

# L'attualità della memoria

REPORT DI RICERCA

Preparato per

**ANED**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EX DEPORTATI  
NEI CAMPI NAZISTI

Progetto n° 16068672

# Metodologia della ricerca



# Il campione intervistato

Sono stati intervistati **750 ragazzi italiani di età compresa tra i 16 e i 25 anni** - con metodologia CAWI (interviste online) - così distribuiti:

- un campione di **600 casi**, rappresentativi della collettività di riferimento secondo: genere, classe di età, titolo di studio, area geografica, ampiezza del comune di residenza
- Un sovra-campione di **150 giovani della stessa fascia d'età residenti nei comuni di interesse di ANED e cioè:**
  - Sesto San Giovanni,
  - Firenze,
  - Prato,
  - Empoli,
  - Savona,
  - Udine,
  - Legnano,
  - Trieste,
  - Torino

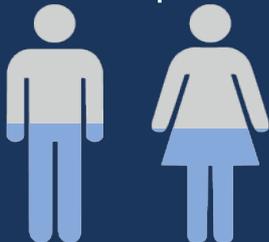
Il margine di errore statistico di campionamento (livello di confidenza al 95%) risulterebbe compreso tra +/- 0,7%,  
e +/- 3,5%.

# Il campione intervistato

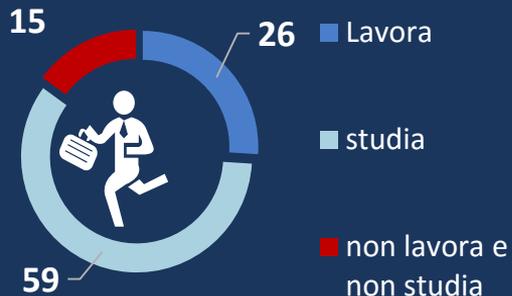
Ipsos Public Affairs

## GENERE

♂ 51% ♀ 49%



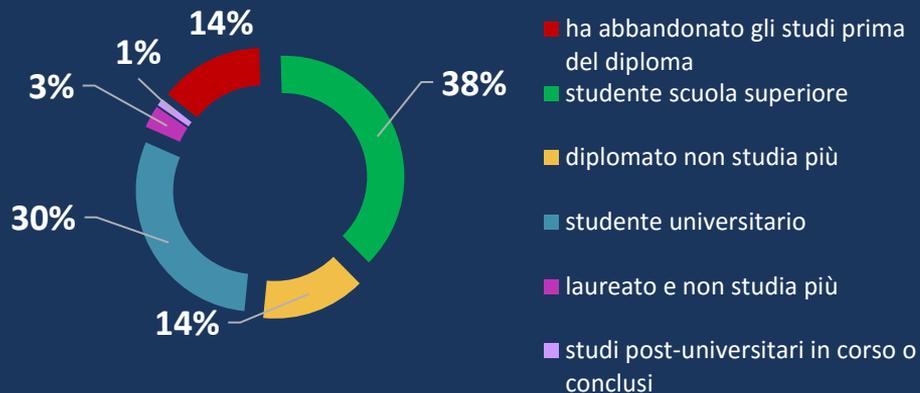
## LAVORO %



## AREA GEOGRAFICA %



## TITOLO DI STUDIO



## ETA'

16-17 anni	18-21 anni	22-45 anni
19%	39%	42%

GAME CHANGERS

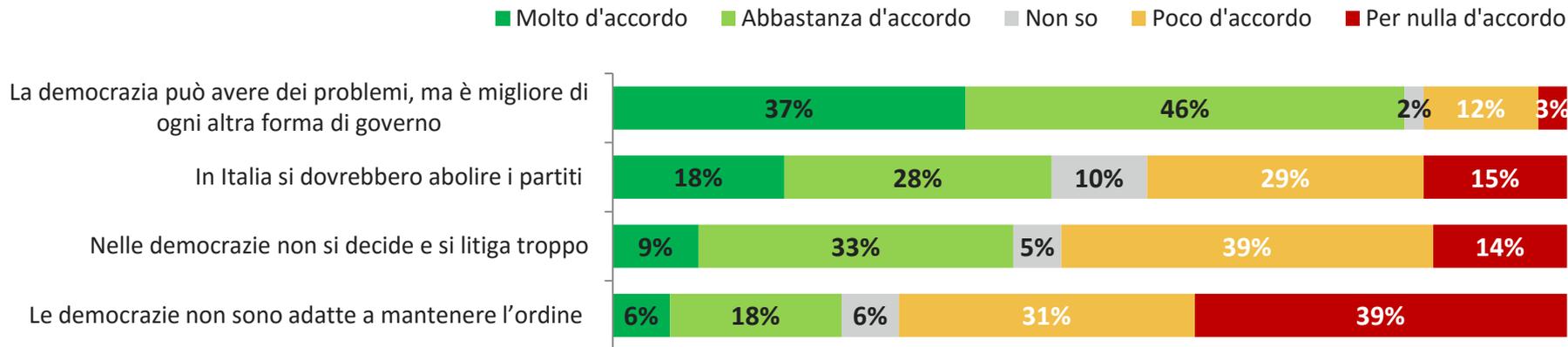




**adesione alla democrazia, fascismo e antifascismo  
ed apertura verso gli immigrati**

## OPINIONI SULLA DEMOCRAZIA

Troverai ora alcune affermazioni che qualche volta le persone fanno parlando del sistema politico democratico. Indica per favore quanto sei d'accordo o contrario dopo aver letto ciascuna affermazione



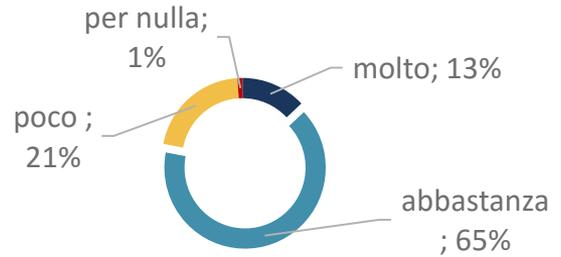
Quanto è importante per te vivere in un paese governato democraticamente? Voti 1 «per niente importante» - 10 «estremamente importante»

■ Molto importante (voti 8-10) ■ Abbastanza importante (voti 6-7) ■ Non so ■ Poco importante (voti 4-5) ■ Per nulla importante (voti 1-3)

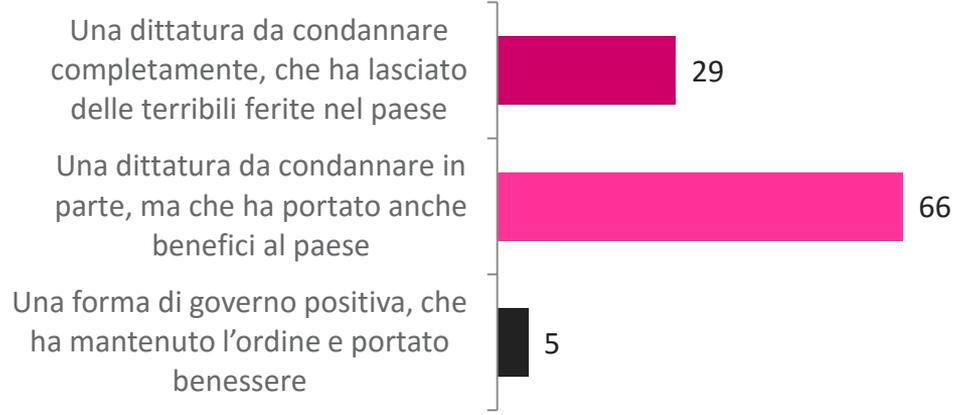


Valori %

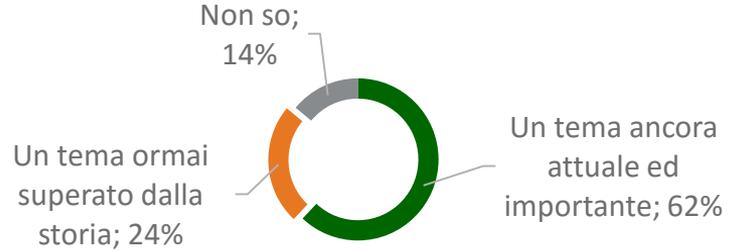
### Quanto ti definiresti informato sulla storia del regime fascista in Italia?



### Per quanto ne sai o per quello che hai sentito dire, secondo te il regime fascista di Benito Mussolini in Italia è stato...



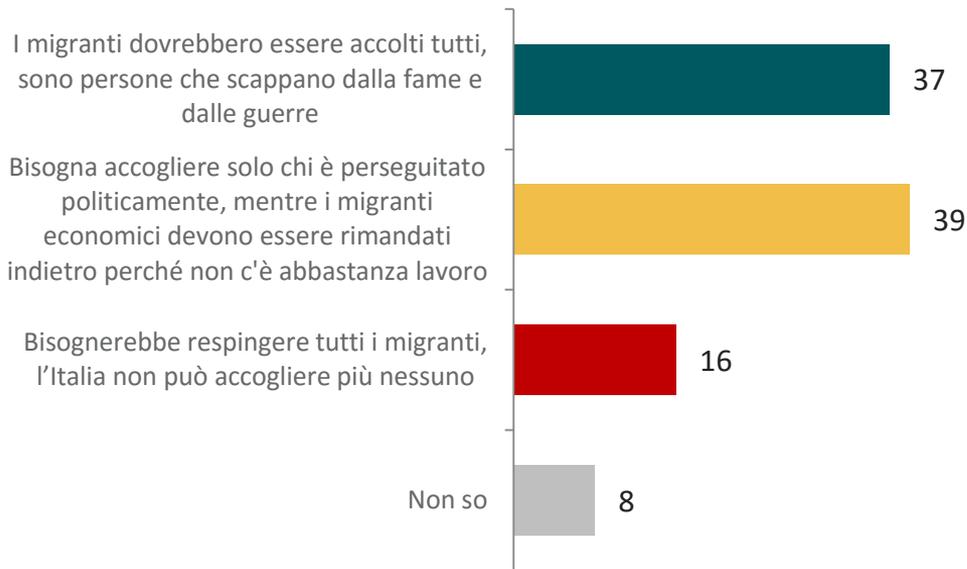
### E secondo te il tema dell'antifascismo oggi in Italia è...



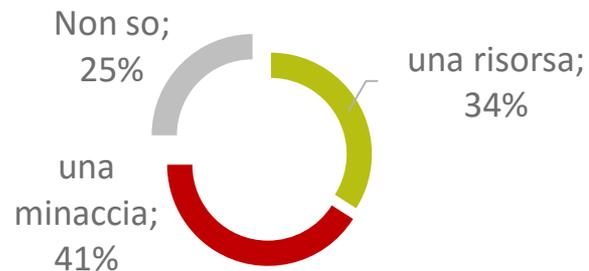
### E tu ti definiresti antifascista?

Response	Percentage
si;	55%
no;	22%
non so;	23%

## Tra le seguenti frasi, con quale sei più d'accordo?



## In generale diresti che gli immigrati che sono in Italia rappresentano per i cittadini italiani...



Gli immigrati hanno contribuito a rendere l'Italia meno provinciale portando nuove culture e nuovi cibi

## In generale diresti che gli immigrati ...

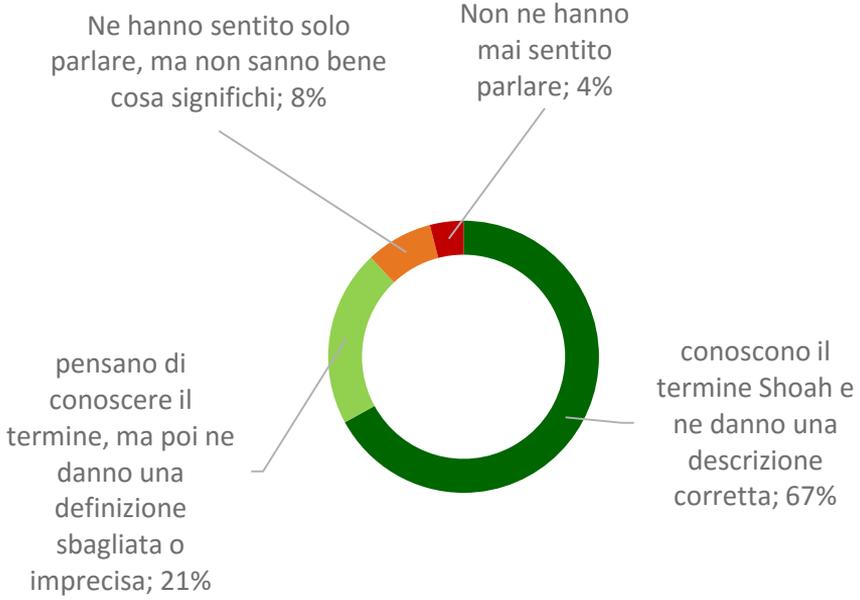
Gli immigrati stanno rovinando le nostre tradizioni e la nostra cultura





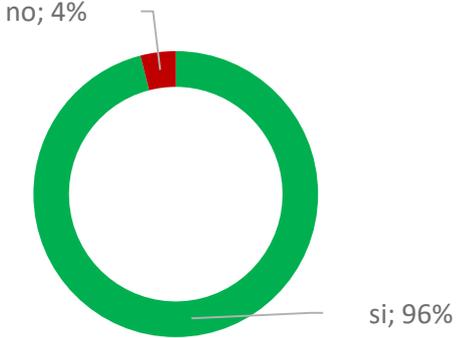
# Opinioni sulla Shoah e sulle deportazioni nei campi nazisti

**Hai mai sentito parlare della Shoah/ se sì, puoi descrivere cosa significa il termine con le tue parole?**



**Notorietà sollecitata – dopo lettura della definizione**

*Ora che hai letto la descrizione del termine Shoah ti sembra di averne mai sentito parlare?*

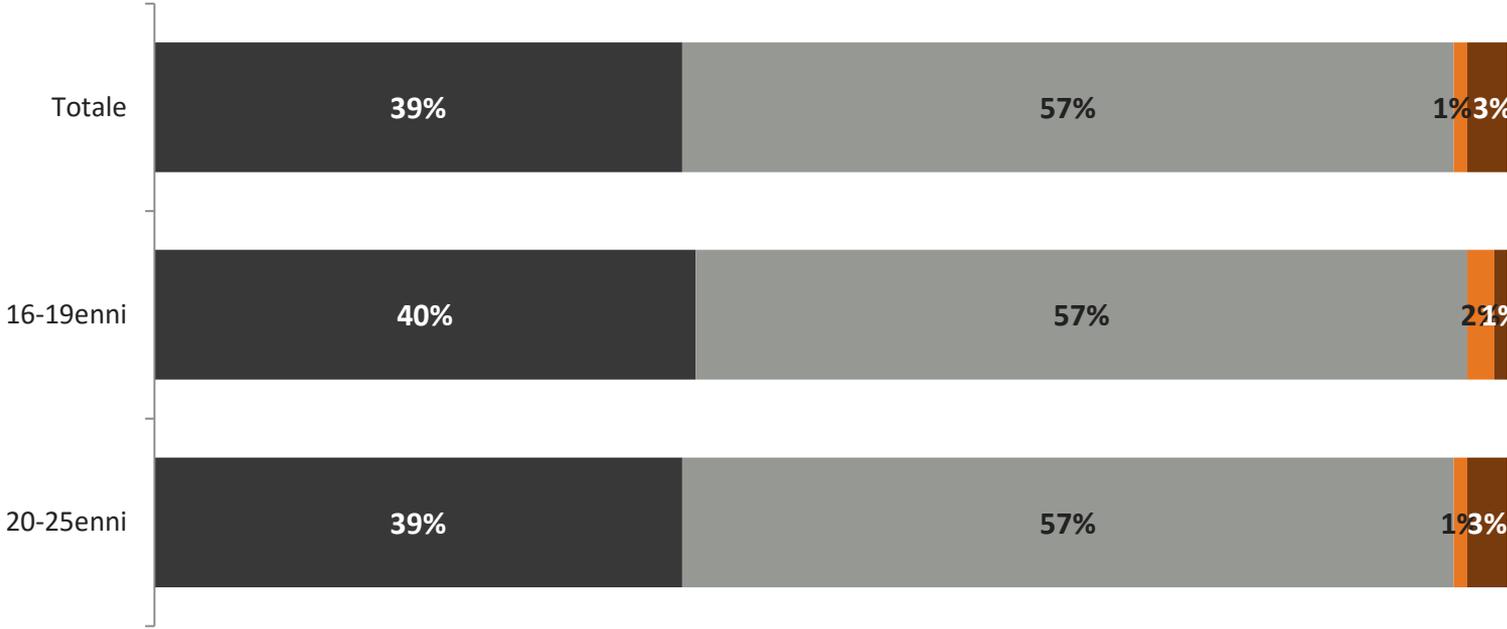


# OPINIONI SULLA SHOAH

Tra le seguenti frasi quale è quella che maggiormente corrisponde a quello che pensi della Shoah?

Valori %

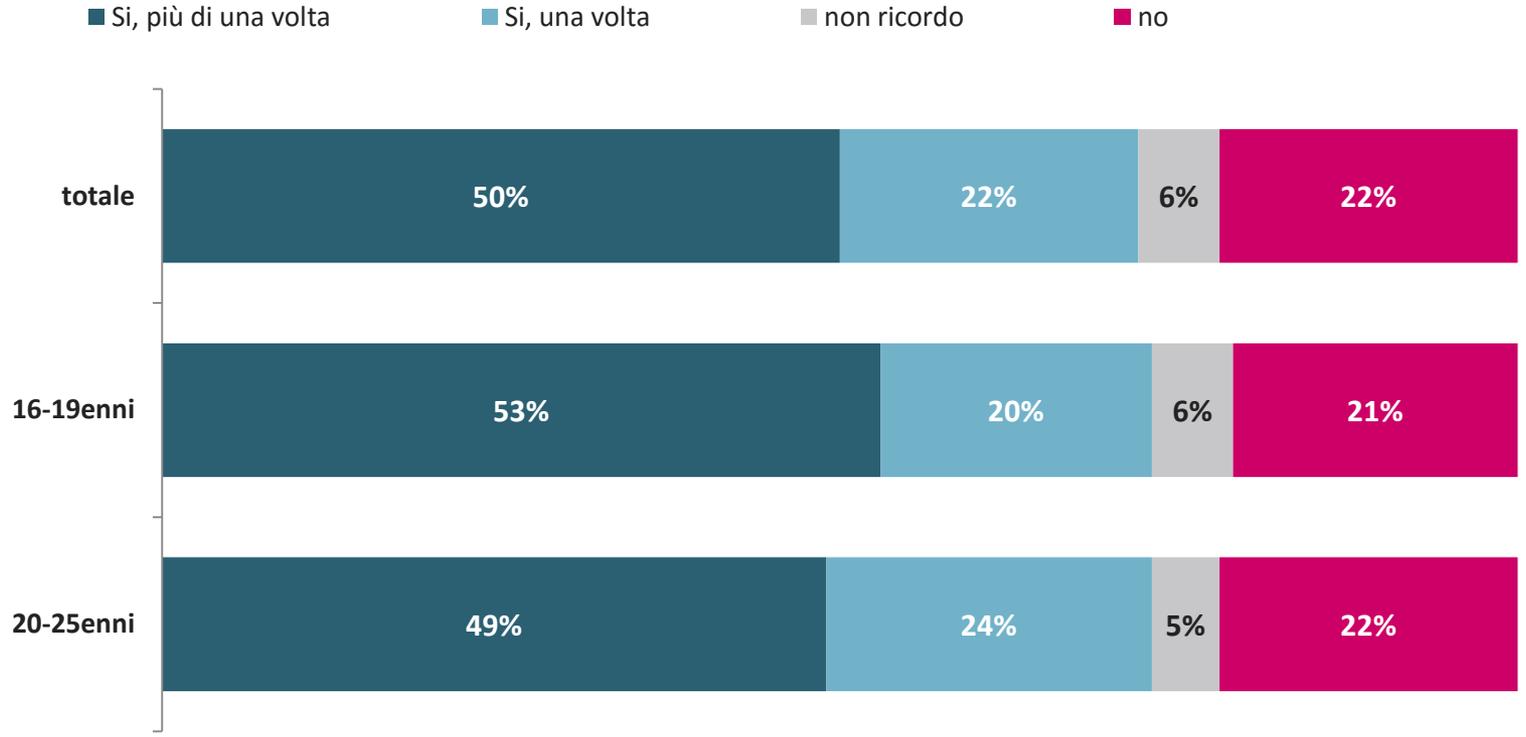
- È stata la più grande tragedia dell'umanità
- È stata una grande tragedia, ma ce ne sono state anche altre di cui si parla poco
- È un episodio sopravvalutato
- È da dimostrare che ci siano state davvero le camere a gas



11 Base casi: totale intervistati

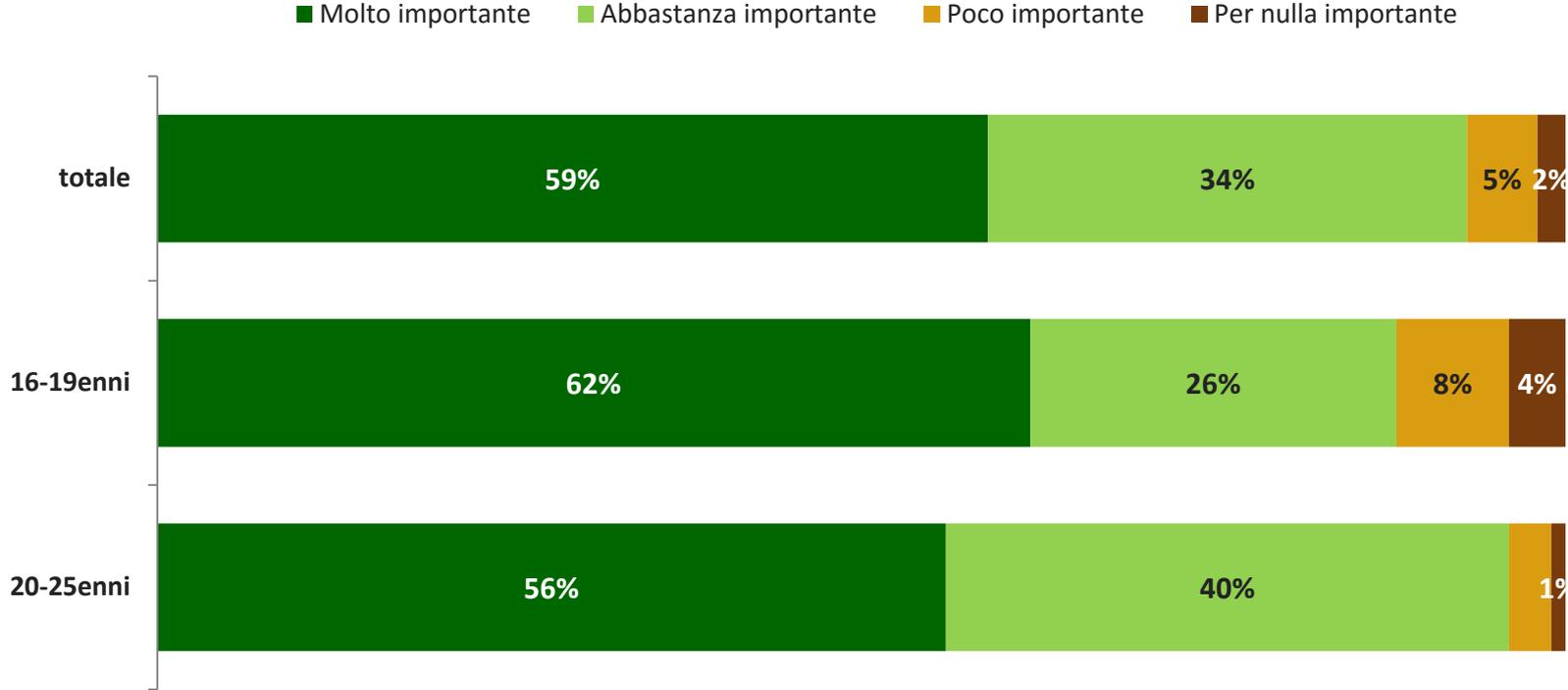
# PARTECIPAZIONE A PROGETTI SUL TEMA DELLE DEPORTAZIONI A SCUOLA

*Nel tuo percorso di studi ti è mai capitato di partecipare a progetti di approfondimento sul tema dei campi di concentramento nazisti, ad esempio tramite viaggi studio o visite a musei dedicati o proiezione di film/video?*

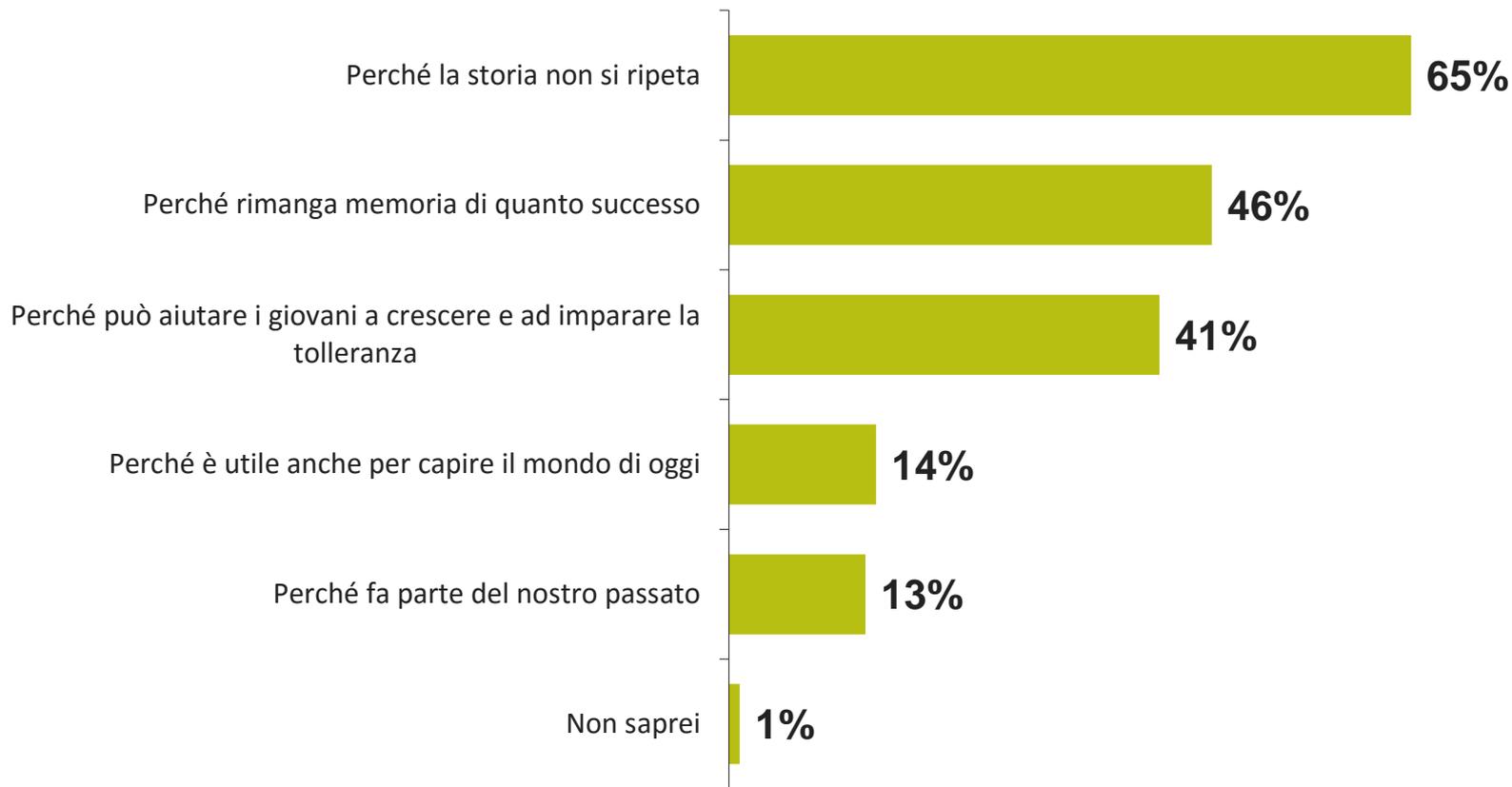


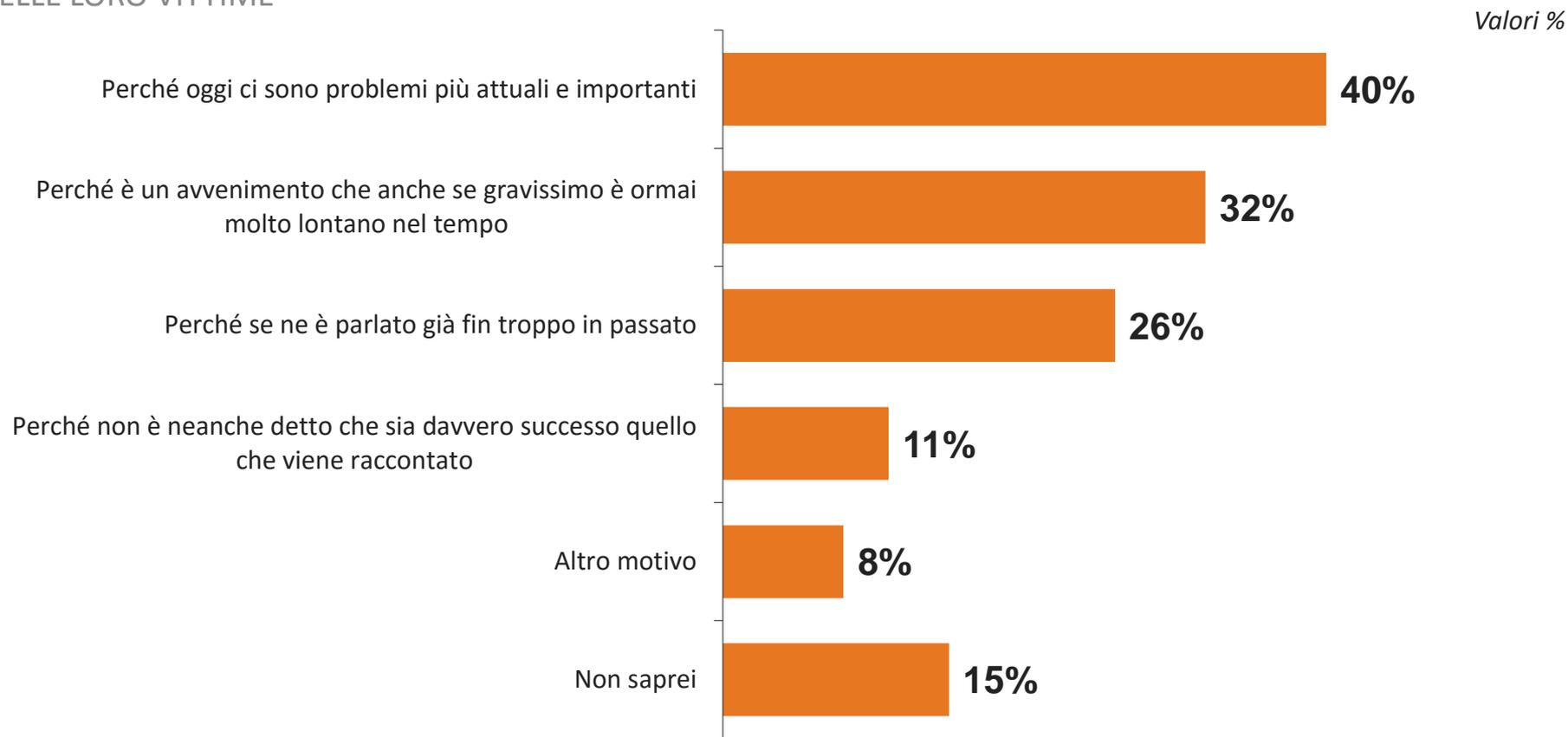
# IMPORTANZA DI PARLARE E RICORDARE I CAMPI DI CONCENTRAMENTO E LE LORO VITTIME

*E secondo te quanto è importante oggi in Italia parlare e ricordare i campi di concentramento nazisti e le loro vittime?*

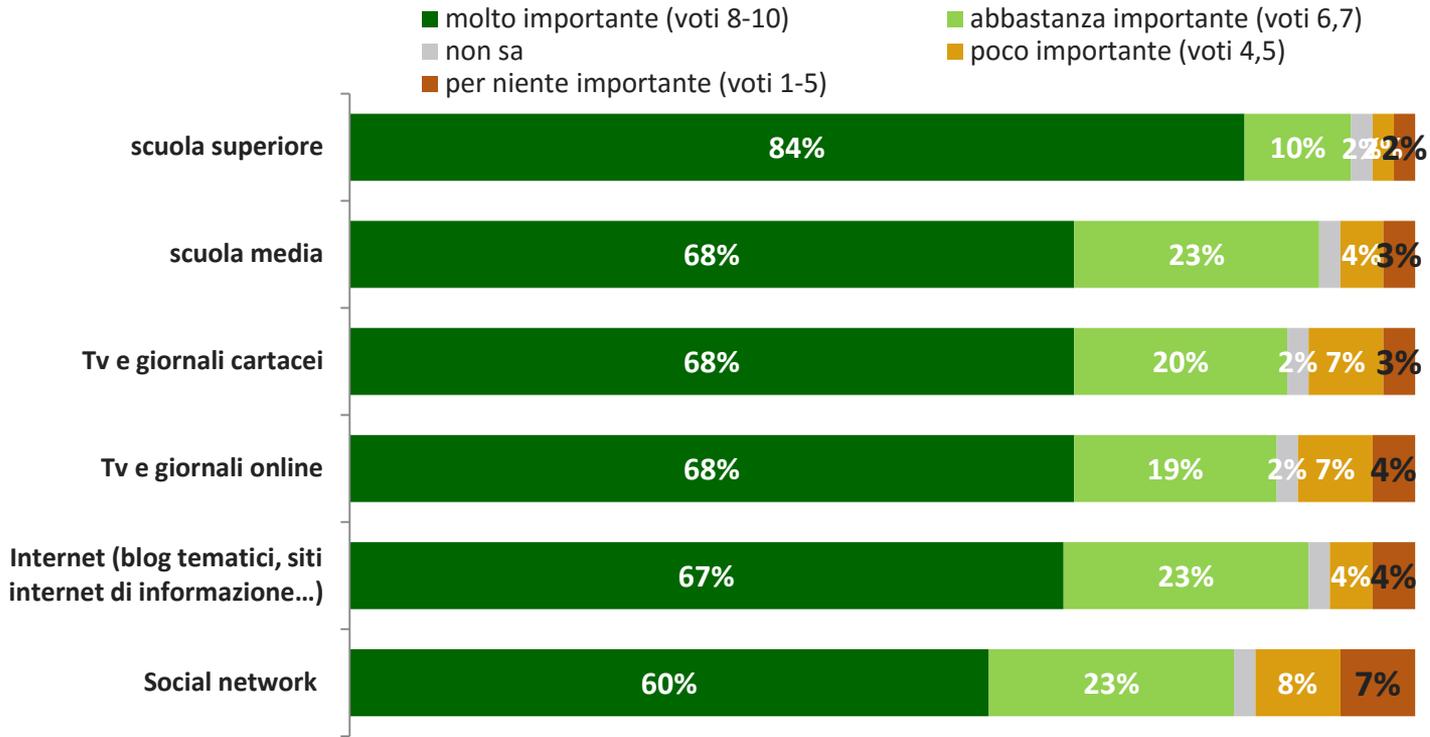


# MOTIVI PER CUI È IMPORTANTE PARLARE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E DELLE LORO VITTIME



MOTIVI PER CUI NON È IMPORTANTE PARLARE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E DELLE LORO VITTIME

# I LUOGHI IN CUI PARLARE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E UTILITÀ DI TALI LUOGHI PER AFFRONTARE IL TEMA CON I GIOVANI



**Utilità per parlarne con i giovani «molto + abbastanza»**

94%

90%

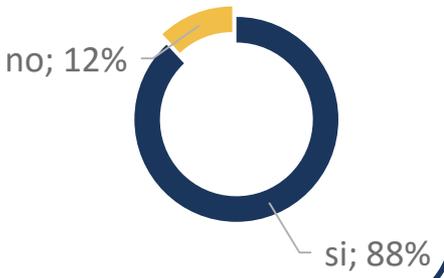
88%

88%

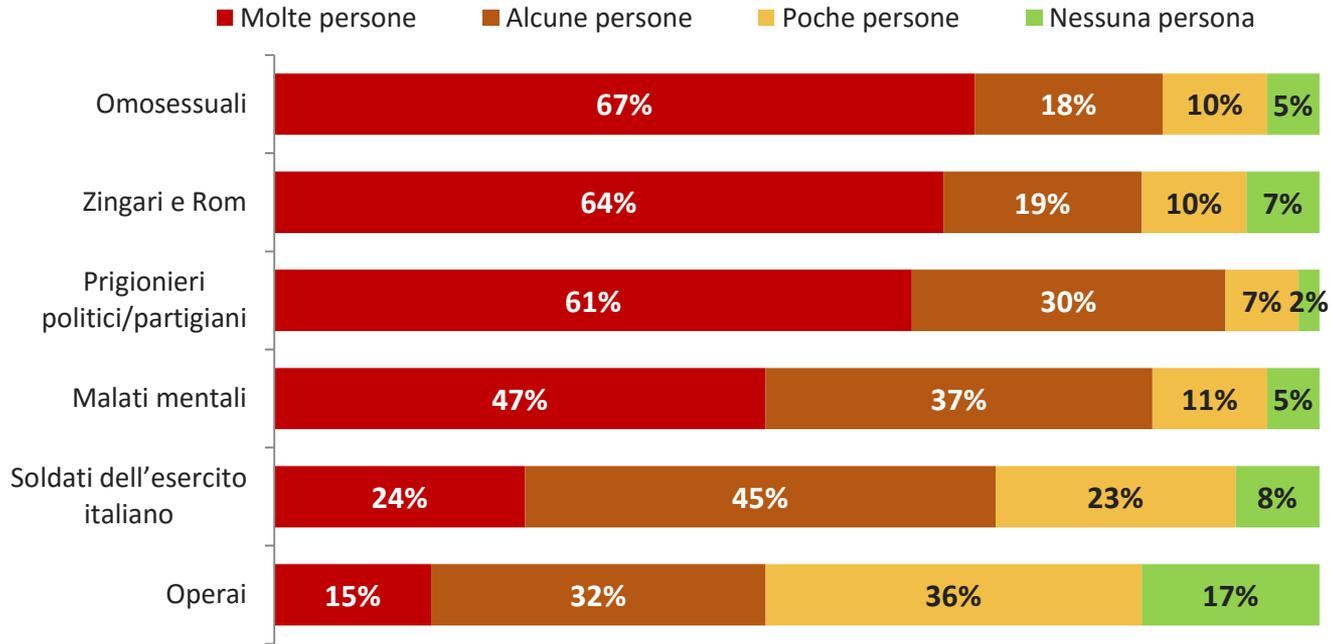
87%

84%

*Per quanto ne sai nel corso della seconda guerra mondiale sono state deportate anche altre persone/gruppi etnici oltre agli ebrei?*



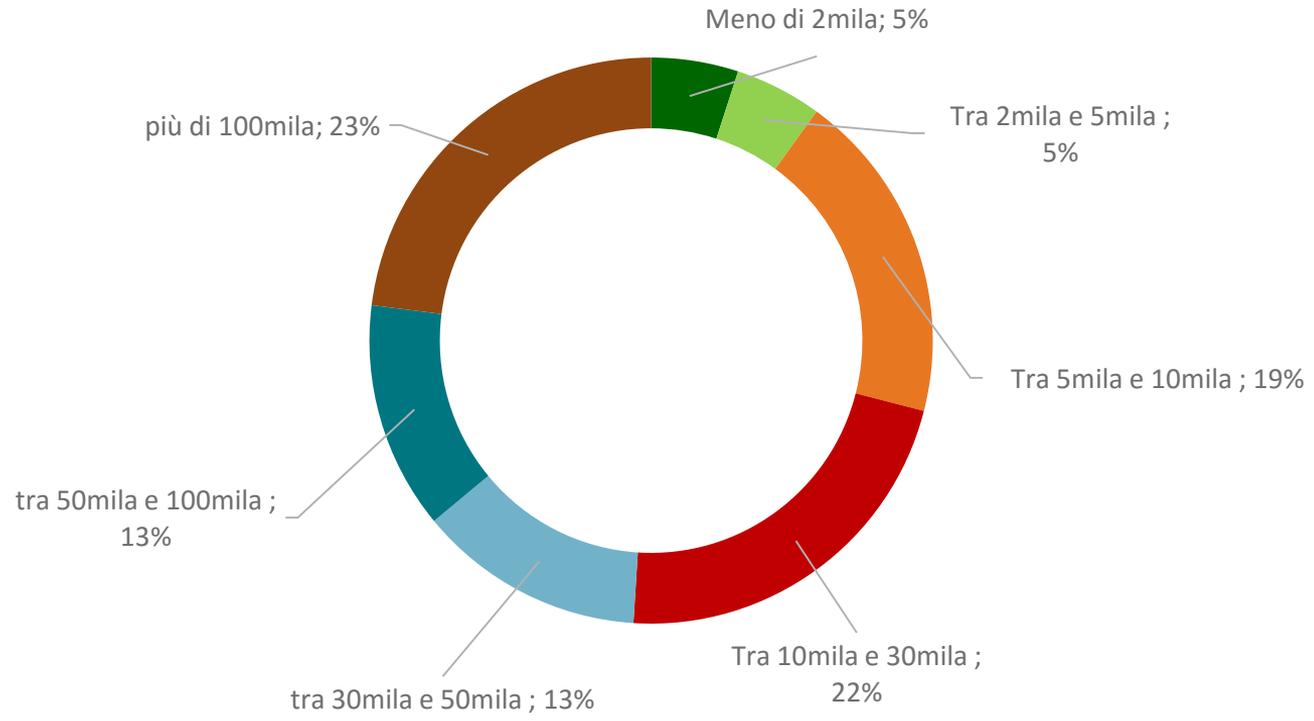
*Per ciascun gruppo indica se secondo te sono state deportate dall'Italia molte, alcune, poche o nessuna persona?*



**Più o meno secondo te quante persone sono state deportate dall'Italia nei campi di sterminio nazisti?**

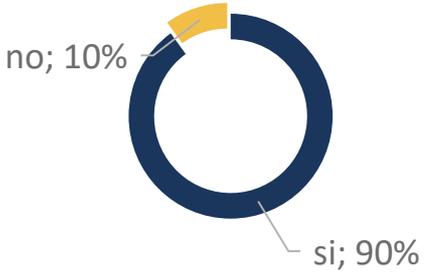
**Media**

**55.500**

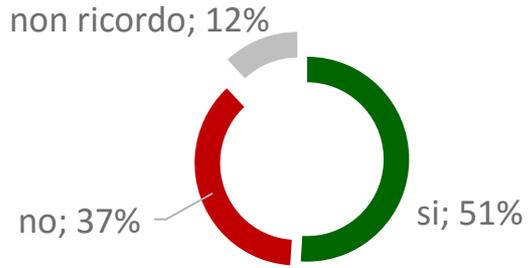


Base casi: totale intervistati

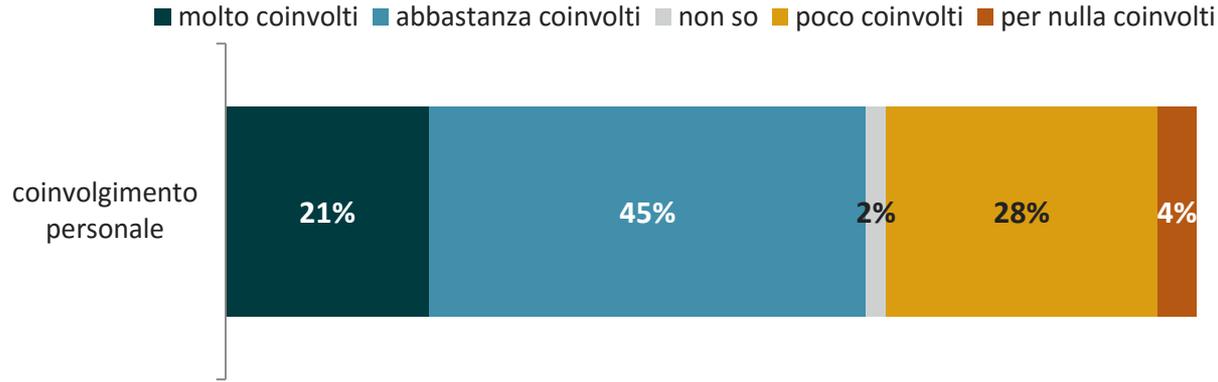
**Il 27 gennaio si celebra il giorno della memoria. Lo sapevi?**



**Hai mai partecipato ad un evento o celebrazione organizzato in occasione del giorno della memoria?**



**Grado di coinvolgimento nella celebrazione del giorno della memoria**





# Il ruolo di ANED

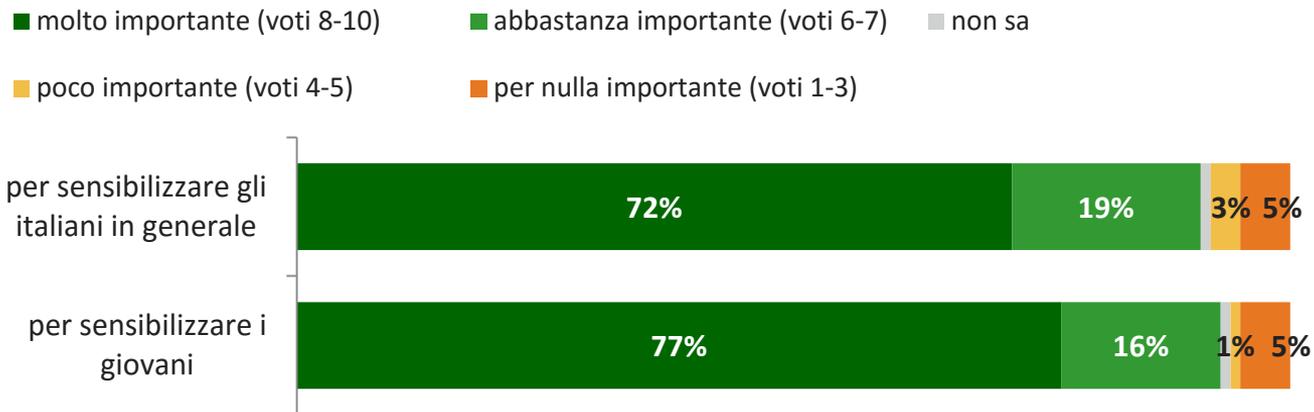
**Hai mai sentito parlare dell'Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti?**



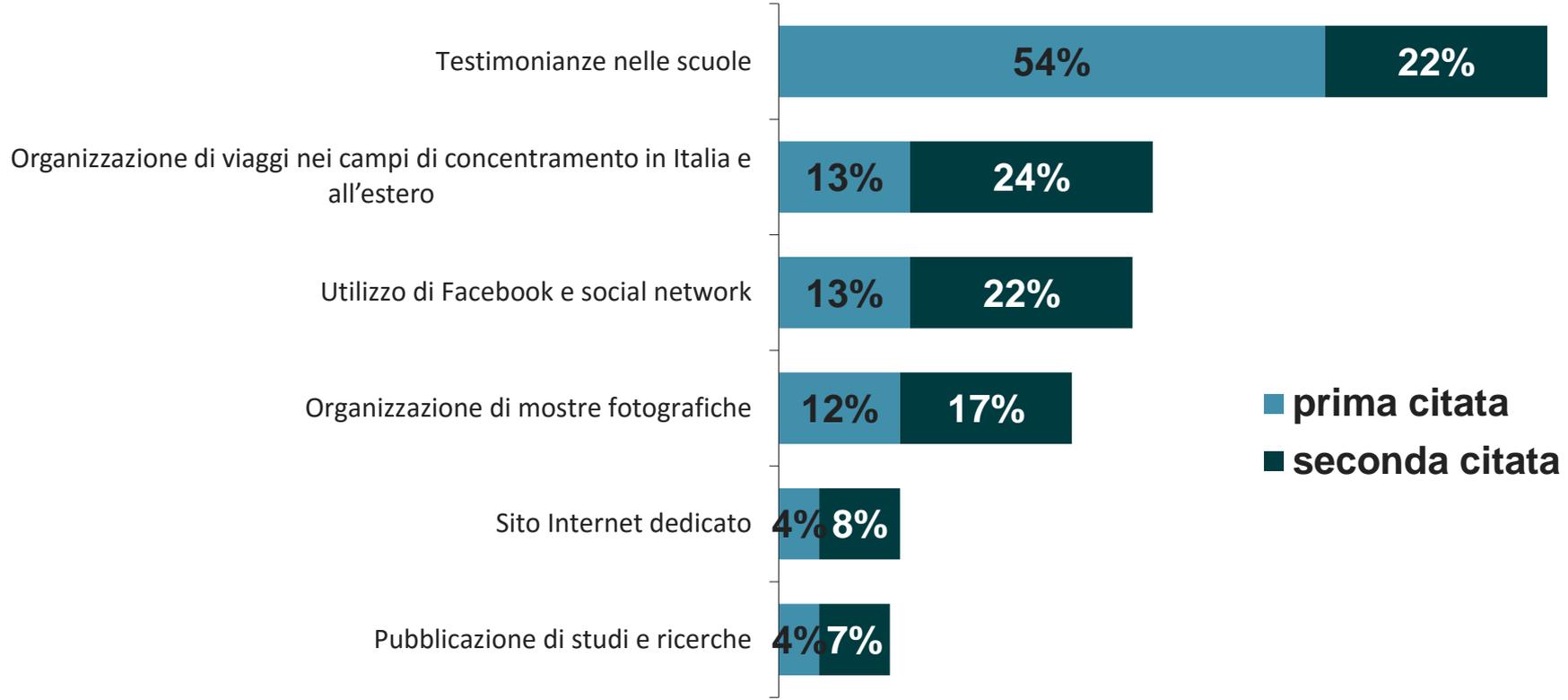
**Nelle città dove ANED è presente, è nota al 33% dei giovani**

## Importanza attribuita al lavoro di ANED in alcuni ambiti (dopo averne letto la descrizione)

«Aned è l'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti. I suoi aderenti sono i sopravvissuti allo sterminio nazista, i familiari dei deportati e coloro che intendono studiare e divulgare, soprattutto tra i giovani, la storia del fascismo, della Resistenza e delle deportazioni nei Lager nazisti. ANED pubblica un giornale, "Triangolo Rosso" ha un sito Internet e diverse pagine Facebook e cura inoltre la pubblicazione di studi e ricerche sulla deportazione oltre che di documentari e mostre fotografiche. I soci sono disponibili per incontri e testimonianze nelle scuole.»



# MEZZO PER PARLARE CON I GIOVANI CONSIGLIATO AD ANED



■ prima citata  
■ seconda citata



**Conclusioni**

# Conclusioni

**Democrazia, antifascismo, immigrati:** se l'importanza di vivere in un paese democratico non è messa in discussione, alcuni difetti del sistema vengono criticati. Una quota rilevante dei giovani chiede infatti l'abolizione dei partiti, che non sono visti come indispensabili per una sana vita democratica, mentre si sottolinea una certa difficoltà dei regimi democratici nel prendere decisioni. Più della metà dei giovani si dichiara antifascista e oltre il 60% pensa che il tema dell'antifascismo sia tuttora attuale. Tuttavia il regime fascista non viene condannato in toto: due terzi dei giovani pensa che abbia anche portato benefici al paese. Sull'immigrazione, prevale la spinta all'accoglienza (il 37% propenso ad accogliere tutti, il 39% a dare ospitalità solo ai perseguitati e non ai rifugiati economici). Tuttavia l'immigrazione rappresenta per molti una minaccia e una consistente minoranza ritiene che la loro presenza stia rovinando le nostre tradizioni e la nostra cultura.

**Shoah e deportazioni:** la Shoah è decisamente conosciuta: due terzi dei giovani ne dà una descrizione corretta e quasi tutti (il 96%) ne hanno almeno sentito parlare. È valutata come una grande tragedia, ma comparabile ad altre di cui si parla meno. La scuola è un veicolo importante di informazione: circa tre quarti ha partecipato almeno una volta ad iniziative su questo tema organizzata dalla scuola. Oltre il 90% poi valuta importante trasmettere la memoria dei campi di concentramento, perché la storia non si ripeta, perché tutti sappiano quello che è successo e perché i giovani imparino la tolleranza. I pochi che invece non ritengono utile parlarne pensano che oggi ci siano problemi molto più importanti, che la Shoah sia un avvenimento oramai lontano nel tempo e che oramai se ne sia parlato fin troppo. Anche in questo caso la scuola è ai primi posti in termini di veicolo utile per la conoscenza degli avvenimenti, ma anche tutti gli altri mezzi (tv, giornali, web, social network) sono ritenuti adatti.

# Conclusioni

La conoscenza delle caratteristiche delle deportazioni in Italia rivela lacune. Infatti, nonostante circa l'80% dichiari di conoscere almeno abbastanza bene la storia del regime fascista, si pensa che, dopo gli ebrei, il gruppo più deportato sia quello degli omosessuali, quindi degli zingari e dei rom, che in realtà sono stati fenomeni marginali. All'ultimo posto invece gli operai, che al contrario sono stati tra i più colpiti. Mediamente si valutano deportate dall'Italia nei campi di sterminio circa 55.000 persone, con poco meno del 30% che pensa ne siano state deportate al massimo diecimila, e circa un quarto che pensa invece che le deportazioni abbiano coinvolto più di 100.000 persone. Il giorno della memoria rappresenta un momento centrale nella propagazione del ricordo: il 90% dei giovani ne conosce l'esistenza, oltre la metà ha partecipato almeno una volta ad un evento connesso a questa giornata, i due terzi si sentono coinvolti da questa ricorrenza.

**Aned:** l'Associazione Nazionale ex-Deportati è conosciuta dal 20% dei giovani intervistati. Tuttavia, una volta conosciutine gli obiettivi e le modalità di divulgazione che la caratterizzano, emerge un largo apprezzamento e la percezione di una diffusa utilità nella sensibilizzazione degli italiani in generale e dei giovani in particolare. Di nuovo, lo strumento principale è individuato nelle scuole, dove le testimonianze di Aned avrebbero un importante ascolto. A seguire l'organizzazione di viaggi nei campi in Italia e all'estero e l'utilizzo dei social network.

**Sondaggio realizzato da Ipsos per ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti) presso un campione rappresentativo dei giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni residente in Italia secondo genere, età, livello di scolarità, area e ampiezza del comune di residenza. Sono state realizzate 750 interviste online (su 1.453 contatti), mediante sistema CAWI, eseguite dal 18 ottobre al 2 novembre 2016. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio è consultabile ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it).**